

**REGOLAMENTO INTERNO**  
**DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI FORLÌ – CESENA**  
**a.s. 2014-2015**

**Art. 1**

**(Istituzione della Consulta)**

La Consulta Provinciale di Forlì – Cesena, prevista dal DPR 567/96, è costituita da due rappresentanti degli studenti, per ciascun istituto o scuola d'istruzione secondaria statale e paritaria della provincia, che sono designati da tutti gli studenti frequentanti l'Istituto ed eletti con una durata in carica di due anni, per effetto del DPR 268/08.

**Art. 2**

**(Funzioni della Consulta)**

La Consulta Provinciale degli Studenti di Forlì – Cesena ha il compito di assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutti gli Istituti superiori finalizzato a formulare proposte di intervento che superino le dimensioni del singolo Istituto. Le sue funzioni sono di tipo informativo, di confronto, propositivo ed attuativo.

La Consulta

- a) garantisce a ciascun istituto o scuola d'istruzione secondaria superiore, tramite i propri rappresentanti, un'adeguata informazione sulle iniziative promosse da gruppi di studenti, associazioni, con particolare attenzione alle iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico Provinciale;
- b) agisce come organo con funzione propositiva in seno all'Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena; è a sua volta promotrice di iniziative culturali e assolve il compito di gestire rapporti fra gli istituti e le scuole d'istruzione secondaria superiore della provincia

**Art. 3**

**(Organismi, elezioni e compiti)**

Sono organismi della Consulta Provinciale degli studenti di Forlì – Cesena il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e la Giunta Esecutiva.

Nel corso della prima riunione la Consulta elegge un Presidente e un vicepresidente, votati a scrutinio segreto. Possono candidarsi tutti coloro che ne facciano richiesta, ed è eletto come Presidente colui che riporta la maggioranza relativa dei voti. Il primo dei non eletti viene nominato Vicepresidente. A parità di voti è eletto il più anziano di età.

Nel corso della prima riunione la consulta elegge, a scrutinio segreto, anche i componenti la Giunta. Possono candidarsi tutti gli studenti che ne diano la disponibilità. A parità di voti è eletto il più anziano di età.

- Il Presidente

- a) rappresenta la Consulta Provinciale degli studenti, è responsabile della sede e delle attrezzature utilizzate dalla Consulta e gestisce il bilancio della Consulta assieme al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dell'Istituto Tecnico "Saffi/Alberti" di Forlì (scuola-polo della CPS);
- b) avvalendosi della collaborazione della Giunta,
  1. apre e chiude la Consulta;
  2. stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni;
  3. dirige e modera le discussioni;
  4. relaziona alla consulta su ogni argomento posto all'ordine del giorno;
  5. riceve petizioni e proposte e, se di competenza, le inserisce nell'ordine del giorno della prima riunione in calendario;
  6. determina il giorno dell'incontro successivo;
  7. cura i rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena;
  8. assicura la più ampia informazione delle attività e delle iniziative.

- Il Vicepresidente collabora col Presidente nell'attuazione delle volontà della Consulta e lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento.
- La Giunta Esecutiva collabora con il Presidente e il Vicepresidente nell'attuazione delle volontà della Consulta provinciale.
- Il Segretario, scelto a discrezione del Presidente, avrà il compito di redigere, per ogni seduta, un verbale.

#### **Art. 4**

##### **(Sostituzione del Rappresentante della Consulta e del Presidente)**

In caso di assenza temporanea di uno o entrambi i rappresentanti possono essere designati, previa delega scritta e firmata, uno o due sostituti con potere deliberativo.

Nell'eventualità di dover sostituire i rappresentanti della Consulta prima del biennio stabilito (2013/2015), per qualsiasi causa (sopraggiunta indisponibilità, passaggio ad altra scuola, conseguimento del diploma, ecc..), si procede alla nomina del primo dei non eletti nella lista del Rappresentante venuto a cessare. In caso di esaurimento della suddetta lista occorrerà procedere ad elezioni supplementari.

Nel caso si rendesse necessario sostituire il Presidente o il Vicepresidente prima del termine del biennio si procederà ad elezioni suppletive. Il Vicepresidente potrà rassegnare le dimissioni per candidarsi alla Presidenza e portare la sua esperienza al servizio della Consulta.

#### **Art. 5**

##### **(Convocazione della Consulta)**

La Consulta è convocata, in prima seduta, dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale ed in seguito si riunisce periodicamente in Plenaria nell'aula magna dell'Istituto Tecnico "Saffi/Alberti" di Forlì.

I rappresentanti o i delegati dovranno essere giustificati dal Dirigente del proprio Istituto portando, se necessario, una copia delle presenze dell'incontro.

Su richiesta di uno o più componenti, la Consulta può invitare alle sedute, a titolo consultivo e senza diritto di voto, persone che direttamente ed indirettamente possono portare uno specifico contributo alle iniziative programmate o alla soluzione di problemi.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, sarà pubblicato sul sito dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

#### **Art. 6**

##### **(Commissioni)**

Nella seconda riunione dell'anno scolastico i Rappresentanti della Consulta discutono e deliberano sulle attività da realizzare e formano le commissioni di lavoro con lo scopo di concretizzare quanto programmato.

#### **Art. 7**

##### **(Delibere)**

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.

#### **Art. 8**

##### **(Verbali)**

Il Segretario avrà il compito di redigere, per ogni seduta, un verbale, che verrà approvato nella seduta successiva. Nel verbale devono figurare:

- a. l'ordine del giorno;
- b. il nome dei membri presenti all'atto dell'appello iniziale, ed ogni eventuale variazione nel corso della riunione;
- c. il nome dei membri assenti;
- d. una sommaria relazione di quanto avvenuto durante la riunione;

- e. precisa attestazione delle delibere proposte e messe in atto;
- f. esatto resoconto dei risultati di ogni votazione.

In caso di assenza del segretario, il verbale sarà redatto da un incaricato designato dalla consulta.

#### **Art. 9**

##### **(Relazione annuale)**

La relazione finale della Consulta da indirizzare al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena è predisposta nell'ultima seduta della Consulta ed è oggetto di discussione e di approvazione. La relazione, firmata dal Presidente, è presa in considerazione dalla Consulta dell'anno seguente nel corso del secondo incontro.

#### **Art. 10**

##### **(Sede e attrezzature)**

La Consulta dispone di una sede presso l'Istituto Tecnico "Saffi/Alberti" di Forlì e di alcune attrezzature necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni. Gli orari di accesso alla sede corrispondono a quelli di apertura dell'Istituto in cui essa è ospitata.

#### **Art. 11**

##### **(Rapporti esterni)**

La Consulta, a norma dell'art. 6 Direttiva Ministro della Pubblica Istruzione, n. 133 del 3.4.1996, può formulare proposte ed iniziative di carattere locale, nazionale e transnazionale anche sulla base di accordi quadro da stipularsi tra il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale e gli Enti Locali, la Regione, le associazioni degli studenti ed ex studenti, dell'utenza e del volontariato, le organizzazioni del mondo del lavoro e della produzione. E' auspicabile l'accordo, la collaborazione ed il reciproco scambio di idee con Consulte Studentesche di altri Uffici Scolastici Provinciali.

#### **Art. 12**

##### **(Membri onorari)**

Sono membri onorari, salvo rinuncia, gli ex Presidenti della Consulta. I membri onorari possono partecipare alle riunioni ma non hanno potere esecutivo. La figura del membro onorario è stata introdotta perché possa trasmettere la sua esperienza ai Rappresentanti. Tale carica non può superare i cinque anni.

IL PRESIDENTE  
*Francesco Romagnoli*